

COMUNICATO STAMPA**Tecnologia 5G, quanti dubbi!****L'Ordine degli Ingegneri di Verona dà voce agli esperti**

Le richieste di installazione delle antenne per la nuova tecnologia 5G, che stanno arrivando nella nostra come in altre città, stanno riportando a galla nuove e diffuse paure. Simili, del resto, a quelle emerse con le tecnologie GSM nei primi anni '90.

Per questo l'Ordine degli Ingegneri di Verona ha deciso di aprire la rassegna Open, rivolta al territorio e ai cittadini, proprio con un focus su questo delicato e dibattuto tema.

Il 6 marzo, dalle 14.30 alle 17.30, la sede dell'Ordine in via Santa Teresa, aprirà le porte a un seminario organizzato dall'ingegnere Carlo Beghini, responsabile scientifico e Consigliere dell'Ordine di Verona, **per dare voce a esperti dell'Università di Padova, dell'Arpav**, l'agenzia veneta preposta alla salute della popolazione sul territorio e al controllo del rispetto dei limiti imposti dalla legge, **dell'Ulss e della Fub, la Fondazione Ugo Bordoni**, consulente del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni.

“L'obiettivo è offrire una panoramica il più possibile esaustiva e scientifica sulla novità tecnologica, fornendo strumenti di conoscenza su qualcosa non ben conosciuto”, evidenzia il presidente dell'Ordine, **Andrea Falsirollo**. **“Molte amministrazioni, anche venete, non sanno come porsi di fronte alle richieste avanzate dagli operatori** per poter avere libero accesso alle installazioni e se **la nostra città, lo scorso marzo, ha detto sì alla Tim**, siglando il primo accordo nel Nord Est per sperimentare le applicazioni, su mezzi pubblici, parcheggi e il futuro filobus, con l'intenzione di rendere Verona sempre più una «smart city», c'è chi, come **Mario Conte**, sindaco di Treviso e da **novembre** presidente dell'Anci Veneto, è determinato a **non prendere alcun provvedimento fino a quando non si esprimeranno Arpav e Usl**. Per questo ci tengo a invitare personalmente sia lui che i rappresentanti veronesi del Consiglio di Anci Veneto all'evento, aperto ovviamente a tutti gli amministratori locali”.

In un'intervista uscita martedì 14 gennaio su Vvox, Conte tranquillizza infatti i colleghi sindaci di Comuni di Camponogara, Cinto Euganeo e Gambugliano che temono di poter essere “cavie della sperimentazione”, e invita tutti alla prudenza e a fare attenzione nella gestione delle fake news che girano sui social network per evitare che si crei “un terrorismo mediatico incredibile”.

“Nell'ottobre del 2018 il Ministero dello sviluppo economico ha pubblicato i dettagli sulla gara per l'assegnazione dei diritti d'uso delle frequenze per il 5G, che ha portato nelle sue casse circa 7 miliardi di euro, pari a una finanziaria”, evidenzia **Beghini**. “I Comuni sono gli enti più prossimi al territorio ed è naturale che siano anche i più esposti a eventuali contestazioni e richieste di chiarimenti.

Nel convegno del 6 marzo non si parlerà tanto della gestione ma si cercherà piuttosto, tramite fonti qualificate, di **capire quali siano le garanzie e i limiti da rispettare nella progettazione degli impianti di telecomunicazione**, come stabilito dai principi di prevenzione. È giusto che le persone abbiano remore su qualcosa di sconosciuto, specie quando entrano in campo termini come “radiazione elettromagnetica” che, pur suonando come allarmanti, in realtà hanno la stessa natura della luce, che ha persino frequenze d'onda e potenza superiori. Puntiamo quindi a **far conoscere la materia da fonti qualificate** e potremmo anche valutare **un'eventuale sessione di approfondimento su misura per le amministrazioni pubbliche”**.



Via Santa Teresa, 12
37135 Verona
Tel. 045 80 35 959
Fax 045 80 31 634

E - mail ordine@ingegneri.vr.it
Web Site www.ingegneri.verona.it
PEC ordine.verona@ingpec.eu



Via Santa Teresa, 12
37135 Verona
Tel. 045 80 35 959
Fax 045 80 31 634

E - mail ordine@ingegneri.vr.it
Web Site www.ingegneri.verona.it
PEC ordine.verona@ingpec.eu